

Gli uomini preistorici erano dei veri artisti...senza saperlo!

Istituto Comprensivo "A. Schweitzer" Termoli

CURRICOLO ORIZZONTALE 2022/2023

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE QUINTA



Via Stati Uniti D’America, s.n.c. – 86039 Termoli tel. 0875/712820 –

Fax 0875/712839 Codice meccanografico: CBIC85600 Codice Fiscale: 91055140700

email: [cbic856007@istruzione.it](mailto:cbic856007@istruzione.it) Pec:[cbic856007@pec.istruzione.it](mailto:cbic856007@pec.istruzione.it) sito web: [www.comprensivoschweitzer.edu.it](http://www.comprensivoschweitzer.edu.it/)

PREMESSA

**Le Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012** (DM n. 254 del 16 novembre 2012) costituiscono il documento ufficiale di riferimento per la scuola e rappresentano la base di partenza per la costruzione del curricolo, cioè del percorso formativo che ogni scuola progetta per gli allievi, un percorso delineato nel tempo, nello spazio e nelle risorse umane e materiali necessarie a svolgerlo.

La stesura del **Curricolo** fa riferimento alle **competenze chiave europee**, alle **competenze chiave di cittadinanza** (declinate nel D.M. 139/2007“Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”), alle **Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di** **istruzione (2012)** e alle **Linee guida per la valutazione**.

**Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell’Unione europea**, in risposta ai cambiamenti intervenuti nella società e nell’economia, ha adottato, su proposta della Commissione europea, una **nuova Raccomandazione sulle competenze chiave** **per l’apprendimento permanente** che va a sostituire la Raccomandazione del 2006. La nuova Raccomandazione vuole migliorare lo sviluppo delle competenze chiave delle persone di tutte le età durante tutto il corso della loro vita, fornendo una guida agli Stati membri su come raggiungere questo obiettivo. Pertanto, facendo tesoro delle esperienze dell’ultimo decennio, si è posta particolare attenzione al miglioramento delle abilità di base, all’investimento nell’apprendimento delle lingue, al miglioramento delle competenze digitali e imprenditoriali, all’importanza dei valori comuni per il funzionamento delle nostre società. Il **concetto di competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti**”, in cui l’atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone e situazioni”.

Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l’assetto definito nel 2006 e, in particolare, è stata rivista la competenza in materia di cittadinanza con un esplicito riferimento ai temi dello sviluppo sostenibile.

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE**  **QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO** | |
| **18 dicembre 2006** | **22 maggio 2018** |
| 1. Comunicazione nella madrelingua | 1)Competenza alfabetica funzionale |
| 1. Comunicazione nelle lingue straniere | 2)Competenza multilinguistica |
| 1. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia | 3)Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria |
| 1. Competenza digitale | 4)Competenza digitale |
| 1. Imparare a imparare | 5)Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare |
| 1. Competenze sociali e civiche | 6)Competenza in materia di cittadinanza |
| 1. Spirito di iniziativa e imprenditorialità | 7)Competenza imprenditoriale |
| 1. Consapevolezza ed espressione culturale | 8)Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali |

**INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI**

Il 22 febbraio 2018 è stato presentato al MIUR il documento “**Indicazioni Nazionali e nuovi scenari”,** frutto del lavoro del Comitato Scientifico Nazionale (CSN) per l’accompagnamento delle Indicazioni Nazionali per la scuola dell’Infanzia e del primo ciclo di istruzione (DM n.254/2012).

Dopo cinque anni dall'emanazione si è sentita, infatti, l'esigenza di rilanciare il testo dando maggiore centralità al **tema della cittadinanza**, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale.

Ci si riferisce, in particolare, all'educazione, al rispetto e alla cittadinanza, ad una più sicura padronanza delle competenze di base da parte di tutte le alunne e tutti gli alunni (comprese le competenze linguistiche e quelle digitali), all'incontro con saperi e discipline che rispondono all'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità.

Questi temi sono già presenti nel testo programmatico del 2012, che mantiene intatto il suo valore culturale, pedagogico e giuridico, ma richiedono ulteriori attenzioni e approfondimenti che vengono affidati alla ricerca e alla elaborazione curricolare delle scuole e degli insegnanti.

Il documento propone alle scuole una rilettura delle Indicazioni nazionali emanate nel 2012 ed entrate in vigore dall’anno scolastico 2013/2014 attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento. Dalle lingue (quella madre e quelle straniere), al digitale, all’educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione, si passa in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale. Si tratta quindi di dare una ancor più concreta risposta all'istanza, già presente nelle Indicazioni nazionali, quando affermano che è "decisiva una nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo".

La normativa

La normativa di riferimento per il curricolo disciplinare/orizzontale e la valutazione nella scuola primaria a cui l’Istituto Comprensivo “A. Schweitzer “ si attiene è la seguente:

1. D.Lgs. n.62/2017
2. D.P.R. n. 275/99
3. Indicazioni Nazionali per il curricolo
4. Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020: “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola

Primaria.

5. Linee Guida: “La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria”

1. Nota MI prot. 2158. del 04.12.2020, avente ad oggetto “Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni

operative

**Le novità introdotte**

• A decorrere dall’anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l’insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3 O.M.). Questo nuovo impianto valutativo consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

• La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel **Piano triennale dell’Offerta Formativa**, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all’alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

• I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel **curricolo d’istituto,** e sono riportati nel documento di valutazione.

• Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli **obiettivi** sono riferiti alle **Indicazioni Nazionali**, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai **traguardi di sviluppo delle competenze**.

I livelli dell’apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, individuati nella progettazione annuale e

appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per

aggregare contenuti o processi di apprendimento.

In coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati **quattro livelli di apprendimento**:

● avanzato;

● intermedio;

● base;

● in via di prima acquisizione.

|  |  |
| --- | --- |
| **LIVELLI** | **SIGNIFICATO** |
| **AVANZATO** | L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. |
| **INTERMEDIO** | L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. |
| **BASE** | L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. |
| **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** | L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |

Le dimensioni dell’apprendimento

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l’apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Sono state così individuate quattro dimensioni, così delineate ( dalle Linee Guida) :

**a) l’autonomia** dell’alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L’attività si considera completamente

autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

**b) la tipologia della situazione** **( nota o non nota)** entro la quale l’alunno mostra di aver raggiunto l’obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all’allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

**c) le risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L’alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente o ricorre a risorse reperite

spontaneamente ed acquisite in contesti informali e formali;

**d) la continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto tutte le volte in cui è necessario.

**Le valutazioni specifiche**

La descrizione del processo e del **livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento** e **dell’insegnamento della religione** **cattolica** o dell’**attività alternativa** restano disciplinati dall’articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione62/2017

ovvero:

1. COMPORTAMENTO: *giudizio sintetico*sulla base di parametri che rendano conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza;
2. GIUDIZIO GLOBALE: *giudizio descrittivo*che rende conto dei processi di sviluppo dell’apprendimento e si àncora prevalentemente alle competenze europee di tipo metodologico, metacognitivo, pratico, personale e sociale.

**VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ O CON BES**

La valutazione delle alunne e degli alunni con **disabilità certificata** è correlata agli obiettivi individuati nel *piano educativo individualizzato* predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con **disturbi specifici dell’apprendimento** tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano **bisogni educativi speciali** (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

**Le parole chiave del curricolo**

**Competenze chiave**: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

**Competenze**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

**Conoscenze**: il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**Abilità**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

*(Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008)*

**Obiettivi di apprendimento**: individuano i campi del sapere, conoscenze ed abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi (quinquennio scuola primaria; triennio scuola secondaria di primo grado).

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**: rappresentano dei riferimenti ineludibili in quanto indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l’azione educativa allo sviluppo integrale dell’allievo.

Nelle scuole del 1° ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e nella loro scansione temporale, sono prescrittivi.

*(Fonte: Indicazioni Nazionali per il curricolo – 1° ciclo di istruzione – MIUR 2012)*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE** | | | | |
| **DISCIPLINA: ITALIANO** | | | | |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di  comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. | | | | |
| **CLASSE: QUINTA** | | | | |
|  |  | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**  **A. AVANZATO**  **B. INTERMEDIO**  **C. BASE**  **D. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** |
| **NUCLEI**  **FONDANTI** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **ASCOLTO E PARLATO** | * Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro il più possibile adeguato alla situazione. * Ascolta e comprende testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo | * Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. * Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un’esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). * Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. * Comprendere consegne e istruzioni per l’esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. * Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. * Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi * Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un’esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. | * Strategie essenziali dell’ascolto finalizzato e dell’ascolto attivo. * Alcune forme comuni di discorso parlato dialogico: l’interrogazione, il dialogo, la conversazione, il dibattito, la discussione. * Modalità per prendere appunti mentre si ascolta. * Interazione tra testo e contesto. * Forme più comuni di discorso parlato: il racconto, il resoconto, la lezione, la spiegazione, l’esposizione orale. * Processi di controllo da mettere in atto durante l’ascolto (rendersi conto di non aver capito, riconoscere una difficoltà). * Pianificazione e organizzazione di contenuti narrativi, descrittivi, informativi, espositivi. * Le diverse situazioni comunicative, l’argomento e le informazioni date. * I diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa. * L’esposizione secondo schemi logici, cronologici e di sintesi. * Esperienze personali e gli indicatori spaziali, temporali e i nessi logici. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **LETTURA LETTURA** | * Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguata agli scopi. * Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l’infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. * Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l’apprendimento di un argomento dato e li mette in relazione; li sintetizza in funzione anche dell’esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. | * Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. * Prevedere il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini * Comprendere il significato di parole non note in base al testo * Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) * Analizzare e comprendere un testo poetico. * Individuare i dati essenziali espliciti ed impliciti di un testo * Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. * Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo che si intende leggere. * Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un’idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. * Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.). | * La lingua in funzione comunicativa: tratti prosodici (intensità, velocità, ritmo, timbro, punteggiatura) -Anticipazioni. -Relazioni di significato fra parole (sinonimia, iper/iponimia, antinomia, parafrasi), in rapporto alla varietà linguistica: lingua nazionale e dialetti, scritto e orale, informale e formale. * Alcune figure di significato: onomatopee, similitudini, metafore. * Varietà di forme testuali relative ai differenti generi letterari e non. * Gli stili di lettura: espressiva silenziosa * Strategie di lettura: orientativa selettiva analitica * Le anticipazioni testuali come mezzo di facilitazione della comprensione. * Caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo in testi narrativi, espositivi, descrittivi, poetici, informativi, regolativi, persuasivi e argomentativi * Traduzione di testi in grafici, tabelle, schemi e viceversa. - * Testi regolativi e multimediali. | A. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.  B. L’alunno porta L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. |
| **SCRITTURA** | * Scrive testi corretti nell’ortografia, chiari e coerenti, legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. | * Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un’esperienza. * Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Scrivere LETTERE indirizzate a destinatari noti; lettere aperte, o brevi racconti di CRONACA per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando le forme espressive ai destinatari e alla situazione. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d’animo sotto forma di DIARIO. * Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. * Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, poesie, racconti brevi). Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. * Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. * Sperimentare liberamente, anche con l’utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l’impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. | * Caratteristiche strutturali di forme testuali diverse: sequenze narrative ∙ inizio, parte centrale, finale. le scene ∙ una o più scene ∙ Le anacronie. Montaggio parallelo * I PERSONAGGI principali e secondari, i   ruoli.   * I FATTI principali e secondari LUOGHI I luoghi reali e fantastici Scelta dei personaggi, ruoli, luoghi ed azioni per narrare * Discorso diretto e indiretto * I tempi verbali della narrazione * Tempo cornice * La contemporaneità. * L’azione antecedente e posteriore. * I connettivi * Le preposizioni * Le congiunzioni * Gli avverbi * Narratore ∙ interno ∙ esterno * Sequenze descrittive: ∙ oggettive soggettive. * Analisi e produzione di testi descrittivi: - Personaggi   - Ambienti  -Oggetti   * Caratterizzazione dei personaggi. * RELAZIONI   -Temporali  -Spaziali  -Causali   * Analisi e produzione del testo POETICO:   -Le figure di suono  -Le figure di verso  -Le figure  di significato   * RISCRITTURA del testo poetico. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **LESSICO**  **E**  **RIFLESSIONE**  **SUGLI USI**  **DELLA LINGUA** | * Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. | * Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). * Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l’accezione specifica di una parola in un testo. * Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l’uso e il significato figurato delle parole. * Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. * Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione * Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. * Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole(somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). * Riconoscere l’organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo * Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando). * Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. * Revisionare la propria produzione scritta correggendo eventuali errori ortografici . | * La frase e le sue funzioni:   frase minima, semplice e complessa, i predicati;  gli argomenti principali:  complementi diretti e indiretti   * I capoversi, i periodi e le proposizioni * Le parti variabili e invariabili del discorso i sostantivi, gli articoli, gli aggettivi, i verbi, gli avverbi, le congiunzioni   e le preposizioni.   * I modi e i tempi del verbo nelle principali forme (attiva, passiva, riflessiva, transitiva e intransitiva) * Le principali convenzioni ortografiche * Tecniche di autocorrezione, i principali meccanismi di formazione delle parole (derivate, semplici, composte) * I campi semantici, sinonimi, contrari, omonimi, iperonimi, polisemie… * Linguaggi settoriali * Tecniche utili per l’uso veloce del dizionario. * La lingua in funzione comunicativa. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MULTILINGUISTICA** | | | | |
| **DISCIPLINA: INGLESE** | | | | |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** è in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. | | | | |
| **CLASSE: QUINTA** | | | | |
|  |  | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**   1. **AVANZATO** 2. **INTERMEDIO** 3. **BASE** 4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** |
| **NUCLEI**  **FONDANTI** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **ASCOLTO** | * Comprende oralmente i punti essenziali di semplici testi in lingua su argomenti familiari o di studio affrontati a scuola o nel tempo libero. * Ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. | * Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. * Comprendere brevi testi multimediali identificando parole – chiave e il senso generale. | Lessico e strutture linguistiche relativi  a:   * numeri fino a 1000, * i mestieri, * i negozi e le indicazioni, * cibi, * feste, * musei * aspetto fisico * scuola e ‘ambiente * nazioni e nazionalità.   Aspetti di civiltà dei Paesi anglofoni. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **PARLATO** | * Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone semplici argomenti di studio. * Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari su argomenti noti. | * Descrivere persone, luoghi e oggetti riguardanti contesti noti utilizzando parole e frasi già incontrate. * Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. * Interagire in modo comprensibile con compagni o adulti utilizzando espressioni e frasi note adatte alla situazione. | 1. numeri fino a 1000, 2. i mestieri, 3. i negozi e le indicazioni, 4. cibi, 5. feste, 6. musei 7. aspetto fisico 8. scuola e ‘ambiente 9. nazioni e nazionalità. 10. monete   Aspetti di civiltà dei Paesi anglofoni. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **LETTURA** | * Comprende per iscritto i punti essenziali di testi in lingua su argomenti familiari o di studio affrontati a scuola o nel tempo libero. * Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.   Legge semplici testi informativi attinenti a contenuti di studio di altre discipline. | * Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. |  | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **SCRITTURA** | * Scrive semplici testi e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. | * Scrivere in modo comprensibile brevi testi per presentarsi e chiedere o dare spiegazioni | * Produzione di brevi descrizioni e testi, dialoghi. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **Riflessione linguistica** | * Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. | * Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole semplici. * Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l’uso e il significato figurato delle parole. * Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. * Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione * Riconoscere l’organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo * Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando). * Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. * Revisionare la propria produzione scritta correggendo eventuali errori ortografici. | * Forme verbali: Imperativo, presente e passato, futuro. * Aggettivi numerali e non. * there is/there are * Partitivi: some/any * Il condizionale con WOULD * How much…? * What’s he/she like? * Aggettivi qualificativi |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** | | | | |
| **DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE** | | | | |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. | | | | |
| **CLASSE: QUINTA** | | | | |
|  |  | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**   1. **AVANZATO** 2. **INTERMEDIO** 3. **BASE** 4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** |
| **NUCLEO**  **FONDANTE** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **ESPRIMERSI**  **E**  **COMUNICARE** | * Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testo visivo. * Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti. | * Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. * Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. * Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. | * Analisi di fotografie * Riproduzione di opere d’arte | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **OSSERVARE**  **E**  **LEGGERE**  **IMMAGINI** | * Osserva, esplora, descrive e legge immagini e messaggi multimediali. | * Guardare e osservare con consapevolezza un’immagine e gli oggetti presenti nell’ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l’orientamento nello spazio.   Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. | * Criteri di identificazione di opere d’arte, fotografia, fumetto. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **Comprendere e apprezzare opere d’arte** | * Conosce i principali beni artistico – culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. | * Individuare in un’opera d’arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell’artista per comprendere il messaggio e la funzione. * Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. * Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico – artistici. | * Musei, pinacoteche, scavi archeologici, chiese, teatri, monumenti locali e nazionali |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** | | | | |
| **DISCIPLINA: STORIA** | | | | |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. | | | | |
| **CLASSE: QUINTA** | | | | |
|  |  | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**   1. **AVANZATO** 2. **INTERMEDIO** 3. **BASE** 4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** |
| **NUCLEO**  **FONDANTE** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **USO DELLE FONTI**  **ORGANIZZAZIONE**  **DELLE**  **INFORMAZIONI** | * Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l’importanza del mondo artistico e contesti spaziali. * Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni. * Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. | * Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. * Rappresentare in un quadro storico-sociale le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti nel territorio. * Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate (Greci, Persiani, Macedoni,Etruschi,Romani), e giudaica, le popolazioni presenti nella penisola italica in età preclassica). * Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. * Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. | * I diversi tipi di fonte storiche. * Organizzatori temporali di successione,contemporaneità, durata, periodizzazione. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **STRUMENTI CONCETTUALI** | * Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell’umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. * Comprende aspetti fondamentali del passato dell’Italia dal paleolitico alla fine dell’Impero Romano d’Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità | * Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle relazioni fra gli elementi caratterizzanti. |  |  |
| **PRODUZIONE SCRITTA E ORALE** | * Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici fatti storici. | * Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. * Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. * Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi. * Elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati anche usando risorse digitali. | * Diversi tipi di mappe e grafici. |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** | | | | |
| **DISCIPLINA: GEOGRAFIA** | | | | |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. | | | | |
| **CLASSE: QUINTA** | | | | |
|  |  | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**   1. **AVANZATO** 2. **INTERMEDIO** 3. **BASE** 4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** |
| **NUCLEO**  **FONDANTE** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **ORIENTAMENTO** | * Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali. | * Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali. * Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all’Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell’osservazione. | * Bussola. * Punti cardinali. * Meridiani e paralleli. * Latitudine. * Longitudine. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **LINGUAGGIO**  **DELLA**  **GEOGRAFICITA’** | * Utilizza le carte geografiche, i grafici, i dati statistici e le immagini del satellite per analizzare il territorio. * Utilizza il linguaggio specifico della disciplina. | * Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali. * Localizzare sulla carta geografica dell’Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative. * Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo. * Localizzare le regioni climatiche terrestri. | * Elementi di cartografia: -Tipi di carte -Riduzione in scala -Simbologia -Coordinate geografiche. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **PAESAGGIO** | * Interpretare e confrontare paesaggi, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. | * Individuare le analogie e le differenze nei paesaggi italiani (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore. | * Elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani. * Temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **REGIONE**  **E**  **SISTEMA**  **TERRITORIALE** | * Riconosce i principali elementi fisici e antropici che caratterizzano un paesaggio (di collina, di montagna, di pianura, vulcanici, acquatici ecc...) . * Riconosce gli elementi fisici e antropici di un paesaggio cogliendo i principali rapporti di connessione e interdipendenza. | * Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici. * Utilizzare modelli interpretativi degli assetti territoriali. | * Concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica). * Lo spazio fisico: morfologia, idrografia, clima. * Le interazioni uomo/ambiente nei diversi paesaggi e i loro effetti. * Fenomeni antropici: -migrazioni -popolazioni del mondo e loro usi. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.   L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA** | | | | |
| **DISCIPLINA: MATEMATICA** | | | | |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. | | | | |
| **CLASSE: QUINTA** | | | | |
|  |  | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**   1. **AVANZATO** 2. **INTERMEDIO** 3. **BASE** 4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** |
| **NUCLEO**  **FONDANTE** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **NUMERI** | * Opera con i numeri naturali entro i milioni e con i numeri decimali avendo la consapevolezza della notazione posizionale delle cifre. * Si muove con sicurezza nel calcolo scritto, mentale. * Sa valutare l’opportunità di ricorrere ad una calcolatrice e stima il risultato delle operazioni. | * Costruire gradualmente la successione numerica fino ai milioni/miliardi. * Leggere, scrivere, ordinare e confrontare i numeri naturali e decimali in lettere e in cifre dal millesimo al miliardo. * Riconoscere, scrivere e calcolare semplici potenze. * Scomporre i numeri in forma polinomiale utilizzando le potenze del 10. * Semplificare la scrittura dei numeri oltre il milione con le potenze del 10. * Interpretare i numeri negativi in contesti concreti: riconoscerli, collocarli sulla retta numerica ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni. * Eseguire le quattro operazioni con la prova in riga, in colonna senza e con il cambio con i numeri interi e decimali. * Utilizzare le proprietà delle operazioni per acquisire le abilità dei calcoli mentali. * Riconoscere i numeri primi e calcolare i multipli e i divisori di un numero. * Risolvere espressioni aritmetiche rispettando la priorità delle operazioni e delle parentesi. * Riconoscere, ordinare e confrontare la frazione come parte di un intero e scriverla utilizzando adeguatamente i termini. * Classificare le frazioni in proprie improprie ed apparenti. * Riconoscere e calcolare le frazioni complementari ed equivalenti. * Trasformare le frazioni decimali e non in numeri decimali e viceversa. * Riconoscere, trasformare e calcolare le percentuali come frazioni decimali. * Trasformare la percentuale in frazione decimale e viceversa. * Calcolare la frazione e la percentuale di un intero e viceversa. * Scoprire il sistema additivo e sottrattivo dei numeri romani. * Trasformare i numeri naturali in numeri romani e viceversa rispettando le regole e la simbologia. | * Successione numerica fino ai milioni/miliardi. * Numeri in cifre e in lettere. * Valore posizionale * Numero e cifre. * Ordinamento e confronto. * Potenze e potenze del 10. * I numeri relativi. * Retta numerica. * Termini delle quattro operazioni. * Addizioni e sottrazioni in riga, tabelle e in colonna. * Moltiplicazioni e divisioni in riga colonna e tabelle. * Lo 0 nelle quattro operazioni. * Operazioni contrarie: +/- , x/:. * Moltiplicazioni per 10-100- 1000- * Divisioni con 2 e 3 cifre. * Divisioni per 10- 100-1000 * Multipli e divisori. * Proprietà delle quattro operazioni. * Prove delle quattro operazioni. * Espressioni. * Riconoscimento, ordinamento e confronto di frazioni. * Unità frazionaria, frazione complementare, equivalente, propria, impropria e apparente. * Frazioni decimali. * Numeri decimali. * Percentual . * Numeri romani. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **SPAZIO**  **E**  **FIGURE** | * Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche identificando elementi significativi e simmetrie. * Utilizza il piano cartesiano per localizzare i punti e per effettuare traslazioni, rotazioni, ingrandimenti, riduzioni e scale. | * Riconoscere e realizzare gli enti geometrici fondamentali: punto, linea, retta, semiretta, segmento e piano. * Riconoscere e realizzare con strumenti adeguati linee orizzontali, verticali, oblique, perpendicolari, parallele ed incidenti. * Riconoscere, realizzare, confrontare e misurare con strumenti adeguati gli angoli. * Riconoscere e costruire figure geometriche. * Classificare i poligoni per lati ed angoli individuandone le caratteristiche: triangoli, quadrilateri (parallelogrammi, trapezi ) e poligoni con più di quattro lati. * Individuare le caratteristiche del cerchio e realizzarlo con strumento adeguato. * Determinare il perimetro dei poligoni utilizzando le più comuni formule. * Individuare isoperimetrie. * Calcolare i lati dei poligoni utilizzando le formule inverse. * Determinare le aree dei poligoni utilizzando le più comuni formule. * Individuare equi- estensioni. * Calcolare basi e altezze con le formule inverse nei casi possibili. * Determinare l’area di figure composte per scomposizione. * Riconoscere, calcolare la circonferenza e l’area del cerchio utilizzando le formule specifiche. * Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali. * Identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall’alto, di fronte). * Distinguere simmetria interna ed esterna. * Individuare e realizzare assi di simmetria in oggetti o disegni. * Costruire o completare figure rispetto ad uno o più assi. * Traslare figure in un reticolo. * Ruotare figure in senso orario e antiorario intorno al proprio centro o a un punto esterno. * Riprodurre in scala una figura assegnata. * Individuare la scala di riduzione. * Utilizzare la terminologia specifica. | * Linee. * Retta – semiretta –segmento. * Perpendicolari -parallele e incidenti. * Angoli. * Goniometro e misure di angoli. * Angoli: retti- ottusi acuti. * Angoli concavi e convessi. * Poligoni e non poligoni. * Poligoni concavi e convessi. * Triangoli. * Parallelogrammi e trapezi. * Circonferenza e cerchio * Piano cartesiano. * Simmetrie. * Rotazioni -traslazioni. * Scale di riduzione. * Perimetro. * Figure isoperimetriche. * Area dei poligoni. * Formule inverse * Figure geometriche solide | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **RELAZIONI**  **DATI**  **E**  **PREVISIONI** | * Descrivere ed interpretare un fenomeno in termini quantitativi utilizzando gli strumenti statistici, le rappresentazioni grafiche (frequenza, moda, mediana, piano cartesiano, cartografia) ed anche frazioni e percentuali valutando la scelta più conveniente . * In esperienze significative mostra un atteggiamento positivo rispetto alla matematica intuendo come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà. | * Rilevare in situazioni significative o problematiche relazioni e dati e rappresentarli utilizzando tabelle, diagrammi e schemi di vario tipo. * Utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. * Formulare giudizi e / o prendere decisioni. * Calcolare la moda, la media e la mediana. * Riconoscere, in situazioni concrete, il certo, il probabile e l’impossibile. * Stabilire la probabilità di un evento. * Ricavare dai dati la frazione di probabilità. * Riconoscere e descrivere in una sequenza di numeri o di figure la regolarità. * Usare l’unità di misura adeguata per esprimere grandezze. * Utilizzare il metro, i multipli e i sottomultipli per registrare lunghezze ed altezze. * Utilizzare il litro, i multipli e i sottomultipli per registrare capacità. * Utilizzare il chilogrammo, i multipli e i sottomultipli per registrare i pesi. * Eseguire trasformazioni con le varie misure. * Utilizzare le misure quadrate. * Effettuare equivalenze. * Utilizzare il sistema monetario. * Utilizzare la terminologia specifica. | * Classificazioni. * Tabelle - diagrammi schemi. * Indagini statistiche. * Moda - media- mediana. * Quantificatori. * Situazioni probabilistiche. * Frazioni di probabilità. * Regolarità di eventi. * Metro, multipli e sottomultipli. * Litro, multipli e sottomultipli. * Chilogrammo, multipli e sottomultipli. * Sistema monetario. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **PROBLEMI** | * Risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. * Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria, confrontandosi con gli altri e sostenendo le proprie idee. | * Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato o di una situazione. * Analizzare il testo problematico per ricavare dati e altre informazioni utili/inutili e la richiesta. * Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. * Proporre soluzioni ipotizzando le diverse strategie risolutive. * Confrontare le diverse strategie risolutive. * Scegliere le operazioni adatte alla soluzione ordinando adeguatamente quelle dipendenti. * Utilizzare diagrammi ad albero ed espressioni. * Strutturare correttamente la / le risposte. | * Situazioni problematiche * Informazioni: dati-elementi utili, inutili, dati mancanti e richiesta. * Dati letterali/impliciti. * Tabelle e grafici. * Ipotesi di soluzione. * Operazioni risolutive * Risposta |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA** | | | | |
| **DISCIPLINA: SCIENZE** | | | | |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. | | | | |
| **CLASSE: QUINTA** | | | | |
|  |  | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**   1. **AVANZATO** 2. **INTERMEDIO** 3. **BASE** 4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** |
| **NUCLEO**  **FONDANTE** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **ESPLORARE**  **E**  **DESCRIVERE**  **OGGETTI**  **E**  **MATERIALI** | * Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. | * Individuare, nell’osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore ecc. * Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. * Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura, imparando a servirsi di unità convenzionali. * Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l’elasticità, la trasparenza, la densità, ecc; realizzare con esperimenti semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). | * La forza di gravità. * Le leve. * Che cos’è l’energia. * Differenze fra le varie forme di energia. * Le fonti energetiche rinnovabili e non. * Caratteristiche del suono e della luce. * La corrente elettrica. | * L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. * L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. * L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. * L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **OSSERVARE**  **E**  **SPERIMENTARE**  **SUL**  **CAMPO** | * Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. | * Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. * Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi con il corpo. | * L’universo e il sistema solare. * Dì e notte: il movimento di rotazione terrestre. * Le stagioni: il movimento di rivoluzione terrestre | * L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. * L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. * L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. * L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **L’UOMO**  **I**  **VIVENTI**  **E**  **L’AMBIENTE** | * Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. | * Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. * Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. * Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione. | * Dalle cellule ai tessuti. * Dagli organi agli apparati. * La nutrizione e l’apparato digerente. * L’apparato escretore. * La pelle e il tatto. * La respirazione e l’apparato respiratorio. * L’apparato circolatorio. * Il movimento e l’apparato scheletrico. * Il movimento e l’apparato muscolare. * Il sistema nervoso centrale e periferico. * I cinque sensi. * L’apparato riproduttivo. | * L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. * L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. * L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. * L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA** | | | | | | | |
| **DISCIPLINA: TECNOLOGIA** | | | | | | | |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. | | | | | | | |
| **CLASSE: QUINTA** | | | | | | | |
|  | | | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | |  | |
| **NUCLEO**  **FONDANTE** | **Competenze attese** | | **Abilità** | **Conoscenze** | | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**   1. **AVANZATO** 2. **INTERMEDIO** 3. **BASE** 4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** | |
| **VEDERE**  **E**  **OSSERVARE** | * Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. * Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, li distingue e li descrive in base alla funzione, alla forma, alla struttura e ai materiali. | | * Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. * Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. * Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. | * Uso della riga e della squadra. * Modalità di selezione e organizzazione di materiali funzionali ad uno scopo. * Modalità di rappresentazione dei dati. * Strumenti e materiali necessari al compito. | | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. | |
| **PREVEDERE E IMMAGINARE** | * Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico. | | * Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe e realizzare collettivamente regolamenti, istruzioni, prescrizioni preventivi e correttivi. CODING * Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Progettare semplici documenti: copertine, intestazioni, volantini, inviti. * Pianificare una visita didattica usando Internet per reperire notizie e informazioni, con la supervisione dell’insegnante. | * Testo regolativo. * Dalle sequenze algoritmiche al diagramma di flusso. | |  | |
| **INTERVENIRE**  **E**  **TRASFORMARE** | * Inizia a   riconoscere in  modo critico le  caratteristiche, le  funzioni e i limiti  della tecnologia | * Realizzare un oggetto in cartoncino o altri materiali descrivendo preventivamente le operazioni principali. * Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo ricette e istruzioni scritte. * Riconoscere il rapporto fra il tutto e una parte e la funzione di una certa parte in un oggetto * Archiviare documenti. * Scrivere e comunicare con un   programma di videoscrittura.   * Utilizzare Internet allo scopo di reperire informazioni * Utilizzare la posta elettronica. | | * Procedure di archiviazione: in file, cartelle e sottocartelle. * Le memorie esterne. * Power Point. * Word, Internet, Motori di ricerca, Sito della scuola, Posta elettronica. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. | |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE** | | | | |
| **DISCIPLINA: MUSICA** | | | | |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. | | | | |
| **CLASSE: QUINTA** | | | | |
|  |  | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**   1. **AVANZATO** 2. **INTERMEDIO** 3. **BASE** 4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** |
| **NUCLEO**  **FONDANTE** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **DISCRIMINARE**  **EVENTI**  **SONORI** | * Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale | * Individuare le diverse funzioni dell’apparato fonatorio (espressione verbale, canto). * Riconoscere e riprodurre con il corpo il movimento di un brano musicale (lento/veloce). * Classificare il suono in base a: - fonte; - durata; - intensità - altezza pausa e silenzio; - andamento (lento/veloce) . * Simbolizzare la durata, l’intensità, l’altezza di - un suono utilizzando segni convenzionali stabiliti dal gruppo. | * Rappresentazioni grafiche e spaziali di eventi sonori, coreografie e balli tradizionali. * Le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro, durata. Suono lungo, medio, corto e molto corto. Le note musicali. Il pentagramma. Gli strumenti musicali: classificazione. Gli strumenti musicali nel tempo Individuazione dal timbro di alcuni strumenti musicali. * La musica nelle varie occasioni ( riti, cerimonie, pubblicità, film…). * Ascolto ed analisi di musiche di provenienza e genere diverso. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **GESTIRE**  **POSSIBILITÀ**  **ESPRESSIVE** | * Utilizza la voce, il proprio corpo ed oggetti vari ambientali e naturali, in giochi, situazioni, storie e libere attività, riproducendo ed interpretando suoni e rumori del paesaggio sonoro. * Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto - costruiti. * Traduce e interpreta con il disegno le musiche ascoltate | * Cantare in gruppo rispettando la voce degli altri, l’andamento e l’intensità del brano. Cantare in gruppo all’unisono o a canone. * Eseguire sequenze sonore con l’uso della voce, del corpo e di semplici strumenti musicali anche per rappresentare situazioni o narrazioni. | * Memorizzazione di testi e melodie varie. Canti e giochi musicali. Canti di Natale, canti a più voci. Esecuzione di brani | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ CORPOREA E MOVIMENTO** | | | | |
| **DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA** | | | | |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** : in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori,artistici e musicali. Ha cura e rispetto di sé. | | | | |
| **CLASSE: EDUCAZIONE FISICA** | | | | |
|  | | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**   1. **AVANZATO** 2. **INTERMEDIO** 3. **BASE** 4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** |
| **NUCLEO**  **FONDANTE** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
|  | * Mostra   consapevolezza  di sé attraverso  la percezione  del proprio  corpo.   * Padroneggia   schemi motori e  posturali nel  continuo  adattamento alle  variabili spaziali  e temporali di  un gioco o sport.   * Adattare   il proprio  impegno  motorio in base  alle modifiche  fisiologiche  indotte  dall’esercizio  fisico. | * Padroneggiare e coordinare schemi motori in simultaneità e successione funzionali all’esecuzione del gioco (correre/saltare, afferrare/lanciare). * Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie. * Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. * Modulare l’impegno motorio in base alle variazioni fisiologiche indotte dall’esercizio fisico (controllare la respirazione, la frequenza cardiaca, il tono muscolare). | * Giochi di movimento. * Schemi motori combinati tra loro. * Giochi pre-sportivi individuali e di squadra. * Percorsi, circuiti, svolti in palestra o all’aperto. * Sequenze preordinate. * Coordinate spazio-temporali. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **IL LINGUAGGIO**  **DEL CORPO**  **COME MODALITÀ**  **COMUNICATIVO-**  **ESPRESSIVA** | * Utilizza le modalità espressivo-comunicative e gestuali del linguaggio motorio, per entrare in relazione con gli altri in contesti diversi. | * Utilizzare il corpo per esprimere emozioni, sensazioni vissuti in modo personale e creativo. * Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d’animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmo-musicali e coreutiche. * Esprimere con il gesto e con gli altri linguaggi contenuti diversi. * Riconoscere la gestualità specifica e codificata (gesti per arbitrare). | * Linguaggio del corpo come espressione anche di contenuti emozionali. * Comunicazione espressiva. * Giochi di comunicazione codificata per arbitrare. * Giochi espressivi su stimoli diversi   . | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **IL GIOCO**  **LO SPORT**  **LE REGOLE**  **E IL FAIR PLAY** | * Partecipa alle   attività ludico sportive  manifestando  comportamenti  sociali positivi:  rispetto delle  regole,  dell’avversario,  autocontrollo,  senso di  responsabilità,  collaborazione  con gli altri.   * Applica le   principali norme  regolamentari dei  giochi sportivi. | * Sviluppare la capacità di autovalutazione della propria prestazione motoria nei giochi di squadra.      * Utilizzare le molteplici attività motorie -sportive sapendo apprezzare il miglioramento delle proprie prestazioni e accogliendo suggerimenti e correzioni. * Adottare comportamenti sociali positivi favorendo il senso di appartenenza al gruppo, il rispetto dell’avversario, il senso di   responsabilità. | * Le principali regole tecniche dei molteplici giochi sportivi. * Regole principali relative all’utilizzo appropriato degli attrezzi e all’uso degli spazi nei vari ambienti di vita. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **SALUTE E BENESSERE**  **PREVENZIONE**  **E**  **SICUREZZA** | * Applica e rispetta   le regole  funzionali alla  sicurezza nei vari  ambienti di vita.   * Assume   comportamenti e  stili di vita  igienico-sanitarie  salutistici. | * Disporre, utilizzare e riporre   correttamente gli attrezzi,  salvaguardando la sicurezza propria e  altrui nei vari ambienti di vita.   * Adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. * Riconoscere comportamenti, azioni, scelte alimentari dannose alla sicurezza e alla salute. | * Comportamenti corretti. * Norme igienico- sanitarie per la salute e il benessere. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |